

# Gazzetta ufficiale

## dell'Unione europea

C 96



Edizione  
in lingua italiana

### Comunicazioni e informazioni

54° anno  
29 marzo 2011

Numero d'informazione      Sommario      Pagina

#### II *Comunicazioni*

COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

##### **Commissione europea**

2011/C 96/01	Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 107 e 108 del TFUE — Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni <sup>(1)</sup> .....	1
2011/C 96/02	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso COMP/M.5960 — Credit Agricole/Cassa di Risparmio Della Spezia/Agences Intesa Sanpaolo) <sup>(1)</sup> .....	4
2011/C 96/03	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata [Caso COMP/M.5950 — Munksjo/Arjowiggins (Decor and Abrasive Businesses)] <sup>(1)</sup> .....	4

#### IV *Informazioni*

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

##### **Commissione europea**

2011/C 96/04	Tassi di cambio dell'euro .....	5
--------------	---------------------------------	---

**IT**

Prezzo:  
3 EUR

<sup>(1)</sup> Testo rilevante ai fini del SEE

(segue)

INFORMAZIONI PROVENIENTI DAGLI STATI MEMBRI

2011/C 96/05	Provvedimento di risanamento — Decisione sul provvedimento di risanamento relativo a FARO — Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni SpA (Avviso pubblicato ai sensi dell'articolo 6 della direttiva 2001/17/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in materia di risanamento e liquidazione delle imprese di assicurazione) .....	6
--------------	--	---

V    Avvisi

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

**Commissione europea**

2011/C 96/06	Invito a presentare proposte — n. 6/G/ENT/CIP/10/E/N01C21 — Rete europea di mentori delle imprenditrici .....	8
2011/C 96/07	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Idee» 2011 del settimo programma quadro comunitario per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e le attività di dimostrazione .....	11

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DELLA CONCORRENZA

**Commissione europea**

2011/C 96/08	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso COMP/M.6132 — Cargill/KVB) <sup>(1)</sup> .....	12
--------------	---	----

ALTRI ATTI

**Commissione europea**

2011/C 96/09	Pubblicazione di una domanda di modifica ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari .....	13
--------------	--	----

**Nota per il lettore** (vedi terza pagina di copertina)



<sup>(1)</sup> Testo rilevante ai fini del SEE

## II

*(Comunicazioni)*COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E  
DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

## COMMISSIONE EUROPEA

**Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 107 e 108 del TFUE****Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni***(Testo rilevante ai fini del SEE)**(2011/C 96/01)*

Data di adozione della decisione	6.7.2010
Numero di riferimento dell'aiuto di Stato	N 158/09
Stato membro	Regno Unito
Regione	—
Titolo (e/o nome del beneficiario)	Establishment of the National Employment Savings Trust — NEST
Base giuridica	Pension Act 2008 as amended
Tipo di misura	Regime
Obiettivo	Servizi di interessi economico generale
Forma dell'aiuto	Prestito agevolato
Dotazione di bilancio	Importo totale dell'aiuto previsto 200-379 Mio GBP
Intensità	—
Durata	A partire dal 6.7.2010
Settore economico	Intermediazione finanziaria
Nome e indirizzo dell'autorità che eroga l'aiuto	Department for Work and Pensions Caxton House Tothill Street London SW1 9NA UNITED KINGDOM
Altre informazioni	—

Il testo delle decisioni nelle lingue facenti fede, ad eccezione dei dati riservati, è disponibile sul sito:

[http://ec.europa.eu/community\\_law/state\\_aids/state\\_aids\\_texts\\_it.htm](http://ec.europa.eu/community_law/state_aids/state_aids_texts_it.htm)

Data di adozione della decisione	8.12.2009
Numero di riferimento dell'aiuto di Stato	N 593/09
Stato membro	Francia
Regione	—
Titolo (e/o nome del beneficiario)	Crédit d'impôt en faveur de la production phonographique
Base giuridica	loi du 1 <sup>er</sup> juillet 2006: droit d'auteur et droits voisins dans la société de l'information
Tipo di misura	Regime
Obiettivo	Cultura
Forma dell'aiuto	Riduzione dell'imponibile
Dotazione di bilancio	Spesa annua prevista 12 Mio EUR Importo totale dell'aiuto previsto 48 Mio EUR
Intensità	20 %
Durata	1.1.2010-31.12.2013
Settore economico	Media
Nome e indirizzo dell'autorità che eroga l'aiuto	Ministère de la culture et de la communication et Ministère du budget, des comptes publics et de la fonction publique
Altre informazioni	—

Il testo delle decisioni nelle lingue facenti fede, ad eccezione dei dati riservati, è disponibile sul sito:

[http://ec.europa.eu/community\\_law/state\\_aids/state\\_aids\\_texts\\_it.htm](http://ec.europa.eu/community_law/state_aids/state_aids_texts_it.htm)

Data di adozione della decisione	25.2.2011
Numero di riferimento dell'aiuto di Stato	SA.31324 (2010/N)
Stato membro	Portogallo
Regione	Madeira
Titolo (e/o nome del beneficiario)	Auxílio estatal à «EEM & BFS — ENERGY SA» para produção de combustível no Porto Santo
Base giuridica	Eixo II do Programa Operacional «Valorização do Potencial Económico e Coesão Territorial» — Intervir + (n.º CCI 2007 PT 16 2 PO 002), aprovado pela Decisão da Comissão C(2007) 4622 de 5 de Outubro de 2007
Tipo di misura	Aiuto individuale
Obiettivo	Sviluppo regionale
Forma dell'aiuto	Sovvenzione a fondo perduto
Dotazione di bilancio	16 000 000 EUR — valore nominale 15 874 635,30 EUR — valore attualizzato

Intensità	40 %
Durata	2.2011
Settore economico	Fabbricazione di altri prodotti chimici
Nome e indirizzo dell'autorità che eroga l'aiuto	Instituto de Desenvolvimento Regional Travessa do Cabido 16 9000-715 Funchal PORTUGAL
Altre informazioni	—

Il testo delle decisioni nelle lingue facenti fede, ad eccezione dei dati riservati, è disponibile sul sito:

[http://ec.europa.eu/community\\_law/state\\_aids/state\\_aids\\_texts\\_it.htm](http://ec.europa.eu/community_law/state_aids/state_aids_texts_it.htm)

Data di adozione della decisione	19.1.2011
Numero di riferimento dell'aiuto di Stato	SA.32073 (2010/N)
Stato membro	Austria
Regione	—
Titolo (e/o nome del beneficiario)	Methode zur Berechnung des Beihilfeelements von Haftungen für die Tourismus- und Freizeitwirtschaft (N 179/08)
Base giuridica	Bundesgesetz über besondere Förderungen von kleinen und mittleren Unternehmen (KMU-Fördergestz), BGBL. Nr. 432/1996 in der jeweils geltenden Fassung; — Richtlinie des Bundesministers für Wirtschaft, Familie und Jugend für die Übernahme von Haftungen für die Tourismus- und Freizeitwirtschaft 2007-2013
Tipo di misura	Regime
Obiettivo	PMI
Forma dell'aiuto	Garanzia
Dotazione di bilancio	—
Intensità	—
Durata	Fino al 31.12.2011
Settore economico	Alberghi e ristoranti (turismo)
Nome e indirizzo dell'autorità che eroga l'aiuto	Bundesministerium für Wirtschaft und Arbeit Abteilung V/4 (Tourismus-Förderungen) Stubenring 1 1011 Wien ÖSTERREICH
Altre informazioni	—

Il testo delle decisioni nelle lingue facenti fede, ad eccezione dei dati riservati, è disponibile sul sito:

[http://ec.europa.eu/community\\_law/state\\_aids/state\\_aids\\_texts\\_it.htm](http://ec.europa.eu/community_law/state_aids/state_aids_texts_it.htm)

**Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata****(Caso COMP/M.5960 — Credit Agricole/Cassa di Risparmio Della Spezia/Agences Intesa Sanpaolo)****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

(2011/C 96/02)

In data 10 novembre 2010 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La presente decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua francese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti aziendali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet della Commissione europea dedicato alla concorrenza, nella sezione relativa alle concentrazioni (<http://ec.europa.eu/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per impresa, per numero del caso, per data e per settore,
- in formato elettronico sul sito EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm>) con il numero di riferimento 32010M5960. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario.

**Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata****[Caso COMP/M.5950 — Munksjo/Arjowiggins (Decor and Abrasive Businesses)]****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

(2011/C 96/03)

In data 21 febbraio 2011 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La presente decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti aziendali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito Internet della Commissione europea dedicato alla concorrenza, nella sezione relativa alle concentrazioni (<http://ec.europa.eu/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per impresa, per numero del caso, per data e per settore,
- in formato elettronico sul sito EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm>) con il numero di riferimento 32011M5950. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto comunitario.

## IV

(Informazioni)

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E  
DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

## COMMISSIONE EUROPEA

Tassi di cambio dell'euro <sup>(1)</sup>

28 marzo 2011

(2011/C 96/04)

## 1 euro =

Moneta	Tasso di cambio	Moneta	Tasso di cambio		
USD	dollari USA	1,4032	AUD	dollari australiani	1,3678
JPY	yen giapponesi	114,59	CAD	dollari canadesi	1,3733
DKK	corone danesi	7,4574	HKD	dollari di Hong Kong	10,9433
GBP	sterline inglesi	0,87825	NZD	dollari neozelandesi	1,8707
SEK	corone svedesi	8,9729	SGD	dollari di Singapore	1,7721
CHF	franchi svizzeri	1,2908	KRW	won sudcoreani	1 563,17
ISK	corone islandesi		ZAR	rand sudafricani	9,6642
NOK	corone norvegesi	7,8745	CNY	renminbi Yuan cinese	9,2089
BGN	lev bulgari	1,9558	HRK	kuna croata	7,3880
CZK	corone ceche	24,543	IDR	rupia indonesiana	12 231,91
HUF	fiorini ungheresi	267,30	MYR	ringgit malese	4,2482
LTL	litas lituani	3,4528	PHP	peso filippino	61,002
LVL	lats lettone	0,7090	RUB	rublo russo	39,8420
PLN	zloty polacchi	4,0007	THB	baht thailandese	42,531
RON	leu rumeni	4,1110	BRL	real brasiliano	2,3282
TRY	lire turche	2,1869	MXN	peso messicano	16,8284
			INR	rupia indiana	62,9190

<sup>(1)</sup> Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

## INFORMAZIONI PROVENIENTI DAGLI STATI MEMBRI

### Provvedimento di risanamento

#### Decisione sul provvedimento di risanamento relativo a FARO — Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni SpA

*(Avviso pubblicato ai sensi dell'articolo 6 della direttiva 2001/17/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in materia di risanamento e liquidazione delle imprese di assicurazione)*

(2011/C 96/05)

Impresa di assicurazione	FARO — Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni SpA Viale Parioli 1/3 00197 Roma RM ITALIA
Data, entrata in vigore e natura della decisione	Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 gennaio 2011 — Scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo di FARO — Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni SpA e l'amministrazione straordinaria dell'impresa per la durata di un anno dall'emanazione del decreto, ai sensi dell'articolo 231 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.  Provvedimento ISVAP n. 2871 del 24 gennaio 2011 — Nomina degli organi della procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'articolo 233 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209
Autorità competenti	Ministero dello Sviluppo Economico Via Veneto 33 00187 Roma RM ITALIA  ISVAP Via del Quirinale 21 00187 Roma RM ITALIA
Autorità di vigilanza	ISVAP Via del Quirinale 21 00187 Roma RM ITALIA
Commissario straordinario nominato	Dott. Giovanni De Marco Viale Parioli 1/3 00197 Roma RM ITALIA
Comitato di sorveglianza nominato	Avv. Andrea Grosso Viale Parioli 1/3 00197 Roma RM ITALIA  Dott. Alberto De Nigro Viale Parioli 1/3 00197 Roma RM ITALIA  Avv. Riccardo Szemere Viale Parioli 1/3 00197 Roma RM ITALIA
Legge applicabile	ITALIA Artt. 231 e 233 del D.Lgs. n. 209/2005



Con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 gennaio 2011 è stato disposto, ai sensi dell'articolo 231 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo di FARO — Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni SpA e l'amministrazione straordinaria dell'impresa per la durata di un anno dall'emanazione del decreto.

Con Provvedimento ISVAP n. 2871 del 24 gennaio 2011 è stata disposta la nomina, ai sensi dell'articolo 233 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, del dott. Giovanni De Marco quale commissario straordinario per l'amministrazione di FARO — Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni SpA, dell'avv. Andrea Grosso, del dott. Alberto De Nigro e dell'avv. Riccardo Szemere quali componenti del comitato di sorveglianza di FARO — Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni SpA. L'avv. Andrea Grosso è stato nominato presidente del comitato stesso.

---

## V

(Avvisi)

## PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

## COMMISSIONE EUROPEA

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — N. 6/G/ENT/CIP/10/E/N01C21

## Rete europea di mentori delle imprenditrici

(2011/C 96/06)

## 1. Obiettivi e descrizione

Il progetto è volto ad incoraggiare e a sostenere l'imprenditorialità tra le donne costituendo una Rete europea di mentori delle imprenditrici.

Il progetto riconosce e sostiene la natura peculiare degli avvii di imprese da parte di donne e intende assicurare che le imprenditrici riescano a mantenere in vita le loro nuove imprese nel corso dei primi anni che sono i più difficili.

Questa iniziativa costituisce un contributo all'attuazione dello Small Business Act, in particolare del suo **Principio 1**: «Dar vita a un contesto in cui imprenditori e imprese familiari possano prosperare e che sia gratificante per lo spirito imprenditoriale».

*Quali attività sono ammissibili a un finanziamento?*

Questo invito è volto ad istituire reti nazionali di mentori delle imprenditrici in almeno 15 paesi. Tali reti costituiranno assieme la Rete europea di mentori delle imprenditrici.

Le organizzazioni attive a sostegno delle imprese e/o nella promozione delle donne imprenditrici sono invitate a partecipare.

Il principale ruolo delle reti nazionali sarà:

- identificare, selezionare e formare i mentori delle imprenditrici,
- identificare e selezionare le imprenditrici cui affiancare un mentore,
- creare una relazione quanto più valida ed efficace tra mentore e imprenditrice sulla base delle esperienze e delle aspettative dei partecipanti,
- monitorare e facilitare tali relazioni per la durata dell'azione,
- valutare e rendicontare tali relazioni in modo globale e coerente,
- assicurare la visibilità delle reti nazionali di mentori nel contesto dell'iniziativa finanziata e patrocinata dall'UE.

I mentori sono uomini o donne che:

- hanno un'esperienza personale di cosa significhi possedere e gestire una piccola o media impresa <sup>(1)</sup> con successo **da almeno cinque anni**,

<sup>(1)</sup> Vale a dire una PMI, per la definizione si rinvia a: [http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/facts-figures-analysis/sme-definition/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/facts-figures-analysis/sme-definition/index_en.htm)

- sono consapevoli delle sfide specifiche che le imprenditrici donne si trovano ad affrontare (ad esempio all'atto di avviare un'impresa, di accedere ai finanziamenti, di costituire reti, ecc.), e
- sono pronti a condividere il loro know-how con le neoimprenditrici ed essere disponibili a incontrarle regolarmente per un periodo di almeno un anno.

Ciascun mentore dovrebbe occuparsi di almeno due neoimprenditrici per la durata del progetto.

I mentori agiranno su **base volontaria** e si impegneranno ad astenersi, nei due anni successivi alla fine del loro ruolo di mentore, dall'acquisire una partecipazione nell'impresa diretta dall'imprenditrice di cui si sono occupati.

## 2. Candidati ammissibili

1. Sono ammissibili candidature da organizzazioni dei seguenti paesi:
  - a) Stati membri dell'UE;
  - b) paesi del SEE: Liechtenstein e Norvegia;
  - c) paesi candidati: Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Turchia;
  - d) paesi partecipanti al programma Competitività e innovazione: Albania, Israele e Serbia.
2. I candidati devono operare nel contesto di un consorzio nazionale composto di almeno due organizzazioni partner insediate nello stesso paese (devono essere coinvolte quindi almeno due organizzazioni).
3. Il candidato funge da coordinatore del consorzio. Tutti i partner devono soddisfare i criteri di ammissibilità.
4. Le candidature devono essere presentate da una persona giuridica. I candidati devono corrispondere alla definizione delle seguenti organizzazioni bersaglio: enti pubblici o privati la cui attività principale consiste nel sostegno alle imprese e/o nella promozione dell'imprenditoria femminile. In questa definizione rientrano in particolare:
  - le autorità pubbliche responsabili o attive nel campo degli affari economici, delle imprese, del sostegno alle aziende o questioni correlate,
  - le camere di commercio, dell'industria e dell'artigianato od organismi affini,
  - le organizzazioni di sostegno alle imprese, i centri per l'avvio di imprese e gli incubatori,
  - le associazioni di categoria e le reti a sostegno delle imprese,
  - le associazioni delle imprenditrici,
  - enti pubblici o privati che offrono servizi di sostegno alle imprese.
5. Le persone giuridiche devono essere debitamente costituite e registrate a norma di legge. Se un ente o un organizzazione non è costituito a sensi di legge deve essere designata una persona fisica che se ne assumerà la responsabilità legale.

## 3. Bilancio e durata del progetto

Il bilancio massimo stanziato dalla decisione della Commissione C(2009) 10196, del 21 dicembre 2009, [revisione C(2010) 3477 del 4 giugno 2010] per questo invito a presentare proposte è pari a: 1 000 000 EUR:

- numero indicativo di progetti: reti nazionali di mentori istituite in almeno 15 paesi,
- tasso massimo di cofinanziamento UE dei costi ammissibili: fino al 60 % per tutti i progetti,

- cofinanziamento UE — tetto per progetto: conformemente al numero proposto di imprenditrici da seguire si applicano i seguenti tetti:

Numero proposto di imprenditrici da seguire	5-10	10-20	20+
Tetto massimo di cofinanziamento UE per programma	Fino a 35 000 EUR	Fino a 50 000 EUR	Fino a 75 000 EUR

- durata massima: 24 mesi,

- scadenziario indicativo:

Firma degli accordi	Settembre 2011
Selezione dei mentori a livello nazionale	Settembre-ottobre 2011
Evento di lancio destinato ai mentori in seno alla Rete europea di mentori delle imprenditrici	Novembre 2011
Attività di rete	A partire dal novembre 2011

#### 4. Scadenza

I candidati devono inviare le loro proposte alla Commissione entro il **20 aprile 2011**.

#### 5. Ulteriori informazioni

Il testo integrale dell'invito a presentare proposte, la guida dei candidati e i modelli di candidatura sono reperibili all'indirizzo: [http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?item\\_id=4975&lang=en](http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?item_id=4975&lang=en)

Le candidature devono essere conformi ai requisiti esposti nel testo integrale dell'invito e vanno presentate utilizzando i modelli forniti.

**Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Idee» 2011 del settimo programma quadro comunitario per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e le attività di dimostrazione**

(2011/C 96/07)

Si avvertono gli interessati che, nell'ambito del programma di lavoro «Idee» 2011 del settimo programma quadro comunitario per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e le attività di dimostrazione (2007-2013), è stato pubblicato un invito a presentare proposte.

Si sollecitano proposte per l'invito elencato qui di seguito. I termini ultimi per la presentazione e gli stanziamenti di bilancio sono riportati nell'invito, che è pubblicato nel sito web CORDIS e nel portale dei partecipanti.

**Programma di lavoro «Idee»**

Titolo dell'invito	The ERC Proof of Concept Grant (Sovvenzione CER per le Prove di Concetto)
Codice identificativo dell'invito	ERC-2011-PoC

**Questo invito a presentare proposte riguarda il programma di lavoro rivisto con decisione della Commissione C(2011) 1848 del 24 marzo 2011.**

Le informazioni sull'invito e sul programma di lavoro e le indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte sono disponibili nei siti web pertinenti della Commissione europea:

<http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7CallsPage> e

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/appmanager/participants/porta>

---

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DELLA  
CONCORRENZA

COMMISSIONE EUROPEA

**Notifica preventiva di una concentrazione**

**(Caso COMP/M.6132 — Cargill/KVB)**

**(Testo rilevante ai fini del SEE)**

(2011/C 96/08)

1. In data 22 marzo 2011 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità dell'articolo 4 e a seguito di un rinvio ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio <sup>(1)</sup>. Con tale operazione l'impresa Cargill, Incorporated («Cargill», USA) acquisisce, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento comunitario sulle concentrazioni, il controllo dell'insieme di Schwartauer Werke GmbH & Co. KG Kakao Verarbeitung Berlin («KVB», Germania) mediante acquisto di elementi dell'attivo.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

- Cargill: produzione e commercializzazione di una vasta gamma di prodotti alimentari e agricoli; servizi di gestione del rischio. Le attività di Cargill nel ramo alimentare comprendono la lavorazione dei grani di cacao e la produzione, vendita e distribuzione di liquore al cacao, cacao in polvere, burro di cacao e cioccolato industriale,
- KVB: produzione e distribuzione di liquore al cacao, cacao in polvere, burro di cacao e cioccolato industriale.

3. A seguito di un esame preliminare, la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento comunitario sulle concentrazioni. Tuttavia, si riserva la decisione finale al riguardo.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni devono pervenire alla Commissione entro dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione per fax (+32 22964301), per e-mail all'indirizzo COMP-MERGER-REGISTRY@ec.europa.eu o per posta, indicando il riferimento COMP/M.6132 — Cargill/KVB, al seguente indirizzo:

Commissione europea  
Direzione generale della Concorrenza  
Protocollo Concentrazioni  
J-70  
1049 Bruxelles/Brussel  
BELGIQUE/BELGIË

---

<sup>(1)</sup> GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1 («il regolamento comunitario sulle concentrazioni»).

## ALTRI ATTI

## COMMISSIONE EUROPEA

**Pubblicazione di una domanda di modifica ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari**

(2011/C 96/09)

La presente pubblicazione conferisce il diritto di opporsi alla domanda di registrazione ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio <sup>(1)</sup>. Le dichiarazioni di opposizione devono pervenire alla Commissione entro sei mesi dalla data della presente pubblicazione.

## DOMANDA DI MODIFICA

## REGOLAMENTO (CE) N. 510/2006 DEL CONSIGLIO

## DOMANDA DI MODIFICA A NORMA DELL'ARTICOLO 9

## «CARNE DE VACUNO DEL PAÍS VASCO/EUSKAL OKELA»

N. CE: ES-PGI-0105-0175-18.07.2008

IGP ( X ) DOP ( )

## 1. Voce del disciplinare interessata dalla modifica:

- Denominazione del prodotto
- Descrizione del prodotto
- Zona geografica
- Prova dell'origine
- Metodo di ottenimento
- Legame
- Etichettatura
- Condizioni nazionali
- Altro (da precisare)

## 2. Tipo di modifica:

- Modifica del documento unico o della scheda riepilogativa.
- Modifica del disciplinare della DOP o dell'IGP registrata, per la quale né il documento unico né la scheda riepilogativa sono stati pubblicati

(1) GU L 93 del 31.3.2006, pag. 12.

- Modifica del disciplinare che non richiede modifiche del documento unico pubblicato [articolo 9, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 510/2006].
- Modifica temporanea del disciplinare derivante dall'imposizione da parte delle autorità pubbliche di misure sanitarie o fitosanitarie obbligatorie [articolo 9, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 510/2006].

### 3. Modifiche:

le modifiche richieste si riflettono sulle seguenti rubriche del disciplinare:

#### 3.1. Descrizione:

le modifiche proposte riguardano, da un lato, le razze tutelate e, dall'altro, i tipi di carne nonché le loro caratteristiche. Queste modifiche rispondono alla domanda del settore zootecnico della Comunità autonoma del Paese Basco.

Le modifiche sono proposte per riflettere meglio l'attuale pratica e tenere conto dei timori dei consumatori per quanto riguarda una maggiore trasparenza nella fase di etichettatura nonché per adeguare il disciplinare alle modifiche legislative apportate a partire dalla presentazione della domanda e, infine, per introdurre nuovi requisiti che incidono sulla qualità della carne. L'iniziativa intende favorire l'orientamento del prodotto verso il mercato onde migliorarne la redditività e la competitività.

#### 3.2. Prova dell'origine:

la modifica di questa rubrica è motivata da un lato dalla necessità di adeguarla alla legislazione in vigore e, dall'altro, dalla necessità di integrare i fabbricanti di alimenti per animali nella catena del valore visto che l'alimentazione degli animali svolge una funzione essenziale nell'elaborazione del prodotto.

Pertanto, affinché l'Indicazione geografica sia conforme alle disposizioni dell'articolo 11 del regolamento (CE) n. 510/2006, che stabilisce che gli organismi di certificazione dei prodotti debbano essere conformi alla norma europea EN 45011 o alla guida ISO/CEI 65, è opportuno sopprimere il riferimento alla norma EN 45004, contenuto in questa rubrica del disciplinare.

#### 3.3. Metodo di ottenimento:

la modifica di questa rubrica si spiega con la necessità di adeguare il disciplinare alle modifiche legislative introdotte a partire dalla presentazione della domanda nonché con la necessità di introdurre nuovi requisiti che incidono sulla qualità della carne.

#### 3.4. Legame:

la modifica proposta riguarda le razze protette alle quali è venuta ad aggiungersi la razza autoctona Terrefña.

DOCUMENTO UNICO

**REGOLAMENTO (CE) N. 510/2006 DEL CONSIGLIO**  
**«CARNE DE VACUNO DEL PAÍS VASCO/EUSKAL OKELA»**

**N. CE: ES-PGI-0105-0175-18.07.2008**

**IGP ( X ) DOP ( )**

### 1. Denominazione:

«Carne de Vacuno del País Vasco/Euskal Okela»

### 2. Stato Membro o Paese Terzo:

Spagna

### 3. Descrizione del prodotto agricolo o alimentare:

#### 3.1. Tipo di prodotto:

classe 1.1: Carni (e frattaglie) fresche



3.2. *Descrizione del prodotto a cui si applica la denominazione di cui al punto 1:*

carne bovina fresca di animali appartenenti alle razze bovine tradizionalmente allevate nella Comunità autonoma del Paese Basco: Pirenaica, Limusín, Pardo Alpina, Blonda, Terreña e loro incroci; nel caso di incroci la percentuale minima di materiale genetico di alcune delle razze citate è del 50 %.

Sebbene le razze protette siano cinque, la razza dominante è la Pirenaica autoctona del Paese Basco.

A seconda dell'età degli animali da cui si ottiene la carne, si contraddistinguono tre tipi di carne:

- «Txahala-Txekorra»: carne di animali di età compresa fra gli 8 e i 24 mesi,
- «Zaharra»: carne di animali di età compresa fra i 24 e gli 84 mesi,
- «Idia»: carne di animali maschi castrati di età compresa fra i 24 e i 59 mesi.

I requisiti da soddisfare per ciascun tipo di carne sono i seguenti:

- conformazione: «Txahala-Ternero/a»: categorie S, E, U e R della classificazione EUROPA, «Zaharra-Vacuno Mayor» e «Idia-Buey»: categorie S, E, U, R e O della succitata classificazione,
- stato di ingrassamento: «Txahala-Txekorra»: come minimo «classe 2». «Zaharra» e «Idia»: come minimo «classe 3»,
- colore della carne: la carne non presenta colorazioni anormali ed il colore è quello tipico di ciascun tipo di carne, in funzione dell'età e dello stato di ingrassamento,
- caratteristiche chimiche: in tutte le carcasse di tutti i tipi, il pH deve essere uguale od inferiore a 5,9, misurato 24 ore dopo la macellazione a livello del muscolo *Longissimus dorsi*,
- maturazione minima: la maturazione della carne è di sette giorni a partire dalla data di macellazione per i pezzi della categoria commerciale Extra e Primera A, e di tre giorni per gli altri. Quanto ai pezzi di carne confezionati, il periodo minimo di maturazione viene definito in base ai metodi di conservazione, al formato e alla presentazione del prodotto e conformemente a criteri tecnici ben definiti.

3.3. *Materie prime (solo per i prodotti trasformati):*

—

3.4. *Alimenti per animali (solo per i prodotti di origine animale):*

nell'alimentazione degli animali si devono utilizzare foraggi naturali quali l'erba fresca, l'erba secca, il fieno e la paglia; come complemento si utilizzano materie prime che figurano nella Lista Positiva, quali i cereali interi o macinati, le leguminose, le oleaginose e la crusca di frumento nonché le risorse proprie dell'azienda.

Tutti gli alimenti, siano essi prodotti in loco siano essi acquistati, devono essere autorizzati prima di essere adoperati nell'alimentazione degli animali destinati alla produzione dell'IGP «Carne de Vacuno del País Vasco/Euskal Okela».

Gli alimenti adoperati durante le fasi della crescita e della finitura devono essere composti da materie prime e da prodotti autorizzati figuranti su una Lista Positiva di carattere pubblico.

La proporzione delle materie prime nobili (cereali, leguminose e oleaginose) deve costituire almeno l'80 % degli ingredienti degli alimenti o, se del caso, l'85 % se la crusca di frumento entra a far parte della loro composizione.

3.5. *Fasi specifiche della produzione che debbono avere luogo nella zona geografica delimitata:*

La carne proviene da animali nati ed allevati nella Comunità autonoma del Paese Basco e nelle aziende zootecniche iscritte nei registri di «Carne de Vacuno del País Vasco/Euskal Okela»; questi animali devono essere macellati negli impianti di macellazione siti nella zona di produzione onde preservare le caratteristiche organolettiche delle carcasse limitando, in tal modo, qualsiasi alterazione della qualità

della carne che potrebbe essere provocata dal trasporto. Le carcasse classificate e qualificate conformi vengono quindi identificate. L'intero processo, dall'azienda fino al consumatore finale, deve essere sottoposto a controllo in modo da garantire la tracciabilità del prodotto, conformemente alle disposizioni del disciplinare.

Gli animali registrati sono allevati in maniera tradizionale, facendo attenzione alle condizioni che possono incidere sulla loro salute e benessere, e, in particolare, alla loro alimentazione, conformemente ai criteri del disciplinare.

Nelle aziende si verifica e registra l'identificazione di ogni singola azienda nonché l'identificazione individuale di ciascun animale, effettuata dalle autorità competenti. Le aziende zootecniche devono essere rispondenti ad una serie di requisiti per quel che riguarda la superficie, le stalle, l'illuminazione, l'aerazione e, in linea generale, va garantita la mancanza di fattori ambientali nocivi per gli animali.

La durata del trasporto degli animali fino al macello non può essere superiore a quattro ore e vanno assolutamente evitati i fattori che potrebbero essere fonte di stress influenzando quindi sulla qualità del prodotto finale.

Tutte le operazioni effettuate nell'impianto di macellazione, ossia dissanguamento, taglio, ventilazione, maturazione e identificazione, devono rispettare le condizioni stabilite nel disciplinare.

3.6. *Norme specifiche in materia di affettatura, grattugiatura, confezionamento, ecc.:*

—

3.7. *Norme specifiche in materia di etichettatura:*

sull'etichetta deve figurare la dicitura «Indicación geográfica protegida: Carne de Vacuno del País Vasco/Euskal Okela».

4. **Delimitazione concisa della zona geografica:**

la zona di nascita, produzione, allevamento e macellazione del bestiame destinato alla produzione di carni atte ad essere tutelate dalla Denominazione «Carne de Vacuno del País Vasco/Euskal Okela» si estende all'intero territorio della Comunità autonoma del Paese Basco, che comprende le province di Alava, Gipuzkoa e Bizkaia.

Pertanto, la zona di trasformazione della carne protetta si estende a tutto il territorio della Comunità autonoma del Paese Basco.

5. **Legame con la zona geografica:**

5.1. *Specificità della zona geografica:*

per ottenere una carne di qualità a partire da un sistema di allevamento legato alle risorse foraggere naturali, è indispensabile godere di condizioni climatiche e pedologiche ideali. È questo uno degli aspetti più importanti che contraddistinguono la carne prodotta tradizionalmente nel Paese Basco.

Le condizioni naturali che maggiormente influiscono sulle caratteristiche dell'allevamento nel Paese Basco sono: il rilievo, la pedologia, il clima e le risorse foraggere di grande ricchezza nutritiva.

La Comunità autonoma del Paese Basco è un territorio montagnoso, il che dà un'idea delle limitazioni topografiche e climatiche esistenti le quali influiscono fortemente sull'attività primaria, basata essenzialmente sull'allevamento.

Il clima oceanico determina l'esistenza di suoli umidi ricchi in microorganismi che accelerano il processo di decomposizione della materia e la sua ulteriore umidificazione. Numerosi sono i suoli ricchi di humus, caratterizzati dalla notevole presenza di orizzonte A, eccezionalmente ricco in materia organica (terra bruna calcarea delle regioni umide). Sono suoli formati su materiali contenenti calcare e che presentano un elevato tasso di materia organica.

La latitudine è il fattore geografico che maggiormente incide sul clima della Comunità autonoma del Paese Basco. Il clima è di tipo atlantico, moderato dal punto di vista delle temperature — in quanto le escursioni termiche fra il giorno e la notte o fra l'estate e l'inverno sono poco accentuate — e molto piovoso (precipitazioni mediamente superiori a 1 200 mm).

La prossimità del mare fa sì che le temperature siano generalmente miti lungo la costa e nelle regioni vicine mentre le differenze sono più accentuate man mano che ci si allontana dal Mar cantabrico e ci si avvicina alla Pianura dell'Ebro, laddove le estati sono leggermente più calde e gli inverni leggermente più freddi.

Il sistema di produzione di carne più radicato nel Paese Basco si basa sulla transumanza fra la valle e la montagna. Si tratta di un sistema di produzione tradizionale estremamente importante in quanto consente di trarre vantaggio dalle risorse foraggere naturali da un lato e contribuisce al mantenimento del valore paesaggistico e ambientale della natura dall'altro.

La modifica o la scomparsa del sistema di transumanza modificherebbe radicalmente il paesaggio e comporterebbe una maggiore dipendenza dalle risorse alimentari esterne, sfociando in un sistema di allevamento più intensivo, suscettibile di creare problemi ambientali.

#### 5.2. Specificità del prodotto:

giòva sottolineare che lo stato di ingrassamento è un fattore specifico di questo prodotto; si tratta di un elemento molto apprezzato dal consumatore basco e che conferisce al prodotto un carattere del tutto particolare, di modo che le carcasse che non rispondono al requisito minimo stabilito nella presente rubrica vengono declassate.

Il grado e la qualità dell'ingrassamento nonché le caratteristiche di ciascun tipo di carne, descritte al punto 3.2, incidono sulle proprietà sensoriali fondamentali quali l'odore, l'aroma, la succosità e la tenerezza della carne.

Numerosissimi sono i riferimenti documentali che corroborano il carattere tradizionale della produzione di carne bovina nel Paese Basco, regione in cui l'allevamento bovino è presente fin dall'epoca neolitica.

Dal punto di vista del consumo, tradizionalmente nel Paese Basco si consuma più carne bovina che nel resto del paese. Quanto alla qualità della carne, numerosi sono i riferimenti storici che testimoniano la fama della carne prodotta nel Paese Basco.

Nella sua opera dal titolo «Alimentos y guisos en la cocina vasca» (1958) Jose M<sup>a</sup> Busca scrive: «Una pratica antica come quella dell'*asado* (carne arrostita sulla brace) è illustrata brillantemente da un popolo vecchio come il nostro. Anticamente si arrostitavano sulla brace animali interi e, ancor oggi, in alcuni comuni, si ricorre a questa pratica. Così, il *chuleton* di carne bovina alla brace (serie di costate tagliate trasversalmente il cui peso minimo è di 350 grammi) è uno dei piatti più tipici e antichi della gastronomia basca e la sua reputazione valica ampiamente i confini della Comunità autonoma del Paese Basco».

#### 5.3. Legame causale tra la zona geografica e la qualità o le caratteristiche del prodotto (per le DOP) o una qualità specifica, la reputazione o altre caratteristiche del prodotto (per le IGP):

le razze protette sono tradizionalmente allevate nella Comunità autonoma del Paese Basco: Pirenaica, Limusín, Pardo Alpina, Blonda, Terreña e loro incroci.

Predominante è la razza Pirenaica, che è una razza autoctona la cui presenza nel Paese Basco risale all'epoca neolitica. La razza Terreña, anch'essa autoctona, ha tradizionalmente costituito un aiuto per i lavori dei campi; il lavoro prestato dai buoi di questa razza era infatti notevole.

Le razze Limusín, Pardo Alpina e Blonda hanno dimostrato la propria capacità di adattamento al Paese Basco ed al sistema di allevamento estensivo legato alle risorse foraggere naturali. Si tratta di uno degli aspetti più importanti che contraddistinguono la carne tradizionalmente prodotta nel Paese Basco, regione che, grazie alle sue caratteristiche climatiche ed orografiche, dispone di pascoli atti allo sviluppo di un allevamento strettamente legato al territorio.

Questo tipo di allevamento e l'alimentazione del bestiame costituiscono elementi fondamentali per lo stato di ingrassamento che, insieme al periodo minimo di maturazione, sono i fattori che maggiormente incidono sulle caratteristiche della carne «Carne de Vacuno del País Vasco/Euskal Okela», in particolare il sapore, la succosità e la tenerezza tanto apprezzate dal consumatore.

Uno studio realizzato di recente su carcasse protette dall'IGP «Carne de Vacuno del País Vasco/Euskal Okela» e provenienti da capi di età, razza e sesso diversi, conclude che, in seguito a misurazioni effettuate mediante tecniche strumentali, le carcasse presentano alcune caratteristiche fisico-chimiche più omogenee rispetto ad altri studi simili, persino in studi che valutano le caratteristiche di una sola razza.

La reputazione del prodotto è ampiamente riconosciuta e studi recenti (IKERFEL, 2006, IKERFEL 2009) lo confermano. In entrambi gli studi il numero di persone interrogate, che rispondono, spontaneamente o allorché interpellate, di conoscere il prodotto, supera il 90 %, il che consente di affermare che il prodotto «Carne de Vacuno del País Vasco/Euskal Okela» è conosciuto nell'intero ambito geografico della Comunità autonoma del Paese Basco.

La «Carne de Vacuno del País Vasco/Euskal Okela» deve in gran parte la sua reputazione e la sua fama alla vasta tradizione culinaria del Paese Basco, che si tramanda di generazione in generazione e di cui le principali specialità gastronomiche sono per l'appunto la carne bovina in generale e le costate alla brace (*a la parrilla*) in particolare. Così, a mo' di esempio, sottolineiamo che, in occasione del XVI Congreso Nacional de Cocina de Autor, organizzato a Vitoria nel mese di aprile 2010, al quale prendono parte i migliori cuochi del mondo, è stata realizzata una manifestazione ad hoc per rendere omaggio alla costata (*chuleta*). Un altro esempio dell'importanza popolare della carne bovina nel Paese Basco è l'organizzazione di oltre 70 grigliate di «Carne de Vacuno del País Vasco/Euskal Okela» al «burduntzi» (il metodo più antico e più tradizionale di arrostitire vitelli interi); queste grigliate sono organizzate annualmente in occasione delle feste popolari dei comuni del Paese Basco, durante le quali si degustano e si vantano i meriti del prodotto.

#### **Riferimento alla pubblicazione del disciplinare:**

[Articolo 5, paragrafo 7, del regolamento (CE) n. 510/2006]

È possibile consultare il disciplinare derivante dalla domanda di modifica al seguente indirizzo:

[http://www.nasdap.ejgv.euskadi.net/r50-4633/es/contenidos/informacion/igp\\_carne/es\\_agripes/adjuntos/pliegocondiciones.pdf](http://www.nasdap.ejgv.euskadi.net/r50-4633/es/contenidos/informacion/igp_carne/es_agripes/adjuntos/pliegocondiciones.pdf)

---





## AVVISO

Il 29 marzo 2011 sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* C 96 A il «Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole — terzo supplemento alla ventinovesima edizione integrale».

Gli abbonati possono ottenere gratuitamente la suddetta *Gazzetta ufficiale* nei limiti del numero e della(e) versione(i) linguistica(che) del(dei) loro abbonamento(i). Gli abbonati sono pregati di rispedire la cedola di ordinazione che si trova in calce, debitamente compilata, specificando il numero di matricola dell'abbonamento (il codice che figura a sinistra di ogni etichetta e che comincia per O/...). La gratuità e la disponibilità sono assicurate per un anno a decorrere dalla data di pubblicazione della *Gazzetta ufficiale* in questione.

Gli interessati non abbonati possono ordinare a pagamento questa *Gazzetta ufficiale* presso uno dei nostri uffici di vendita (cfr. [http://publications.europa.eu/others/agents/index\\_it.htm](http://publications.europa.eu/others/agents/index_it.htm)).

Questa *Gazzetta ufficiale* — come tutte le *Gazzette ufficiali* (serie L, C, CA, CE) — può essere consultata gratuitamente sul sito Internet <http://eur-lex.europa.eu>

---

## ORDINATIVO

**Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea**  
Servizio Abbonamenti  
2, rue Mercier  
2985 Lussemburgo  
LUSSEMBURGO  
Fax +352 2929-42759

Il numero di matricola del mio abbonamento è il seguente: O/... .

Vogliate farmi pervenire la(le) ... copia(e) gratuita(e) della ***Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 96 A/2011*** a cui dà(danno) diritto il(i) mio(miei) abbonamento(i).

Nome: .....

Indirizzo: .....

Data: ..... Firma: .....

## PREZZO DEGLI ABBONAMENTI 2011 (IVA esclusa, spese di spedizione ordinaria incluse)

Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, unicamente edizione su carta	22 lingue ufficiali dell'UE	1 100 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, su carta + DVD annuale	22 lingue ufficiali dell'UE	1 200 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L, unicamente edizione su carta	22 lingue ufficiali dell'UE	770 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, DVD mensile (cumulativo)	22 lingue ufficiali dell'UE	400 EUR all'anno
Supplemento della Gazzetta ufficiale (serie S — Appalti pubblici), DVD, 1 edizione la settimana	multilingue: 23 lingue ufficiali dell'UE	300 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie C — Concorsi	lingua/e del concorso	50 EUR all'anno

L'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, pubblicata nelle lingue ufficiali dell'Unione europea, è disponibile in 22 versioni linguistiche. Tale abbonamento comprende le serie L (Legislazione) e C (Comunicazioni e informazioni).

Ogni versione linguistica è oggetto di un abbonamento separato.

A norma del regolamento (CE) n. 920/2005 del Consiglio, pubblicato nella Gazzetta ufficiale L 156 del 18 giugno 2005, in base al quale le istituzioni dell'Unione europea sono temporaneamente non vincolate dall'obbligo di redigere tutti gli atti in lingua irlandese e di pubblicarli in tale lingua, le Gazzette ufficiali pubblicate in lingua irlandese vengono commercializzate separatamente.

L'abbonamento al Supplemento della Gazzetta ufficiale (serie S — Appalti pubblici) riunisce le 23 versioni linguistiche ufficiali in un unico DVD multilingue.

L'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* dà diritto a ricevere, su richiesta, i relativi allegati. Gli abbonati sono informati della pubblicazione degli allegati tramite un «Avviso al lettore» inserito nella Gazzetta stessa.

### Vendita e abbonamenti

Gli abbonamenti ai diversi periodici a pagamento, come l'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, sono disponibili presso i nostri distributori commerciali. L'elenco dei distributori commerciali è pubblicato al seguente indirizzo:

[http://publications.europa.eu/others/agents/index\\_it.htm](http://publications.europa.eu/others/agents/index_it.htm)

**EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu>) offre un accesso diretto e gratuito al diritto dell'Unione europea. Il sito consente di consultare la *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* nonché i trattati, la legislazione, la giurisprudenza e gli atti preparatori.**

**Per ulteriori informazioni sull'Unione europea, consultare il sito: <http://europa.eu>**

